



## Circolo fotografico la Gondola

Il circolo fotografico "la Gondola" venne fondato sul finire del 1947 da Paolo Monti, Giorgio Bresciani e Luciano Scattola e si caratterizzò subito per la novità del suo linguaggio mediando i fermenti dell'estetica neorealista con le opposizioni, idealizzanti e conservatrici, dei formalisti.

Questo stile, definito lirico-realista, fu ben presto conosciuto in Europa come "l'école de Venise".

Nella Gondola si formò tutta una generazione di giovani fotografi: Gianni Berengo Gardin, Fulvio Roiter, Giuseppe Bruno, Giorgio Giacobbi, Ferruccio Ferroni e più tardi, Elio Ciol, Sergio Del Pero e moltissimi altri.

Il circolo fu anche organizzatore di decine di mostre di rilevanza internazionale che si susseguirono senza interruzione per più di venti anni. Nonostante il ricambio dei soci e le mutate condizioni sociali ed economiche della città che ne hanno condizionato non poco l'attività, la Gondola non ha mai cessato di costituire un punto di riferimento per l'amatorismo veneto, impegnando i suoi soci in una ricerca fotografica che rappresenti innanzitutto un linguaggio espressivo autonomo e più recentemente, cercando di valorizzare e di incrementare il suo straordinario fondo fotografico.



## Circolo fotografico l'Immagine

Il circolo fotografico "l'Immagine" nasce a Maniago nel 1981 con lo scopo di studiare i metodi della fotografia, organizzare mostre fotografiche, corsi di studio della fotografia, e per documentare luoghi, paesaggi e genti delle nostre zone. Fa parte della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche. Dal 1981 ad oggi si è impegnata nell'organizzazione di numerose mostre fotografiche (collettive e personali) e corsi di base sulla fotografia, le tecniche di sviluppo e stampa e sull'utilizzo degli strumenti informatici, dopo l'avvento del digitale.

Ha collaborato alla pubblicazione del libro fotografico "Maniago... oggi" ed ha pubblicato i volumi fotografici "Poesie dei Magredi", "Egitto - Impressioni" e "Dai faraoni nubiani alla regina di Saba".

Attualmente fanno parte del circolo 18 appassionati fotografi.

## MARCELLO MISSINATO

Marcello Missinato (Sacile 1963-2005) la passione per la fotografia l'ha ereditata dalla famiglia perché i suoi sono sempre stati fotografi, nonché pittori.

La voglia di vedere e scoprire il mondo attraverso l'obiettivo l'ha portato ad esplorare dapprima i luoghi natali e poi sempre più ad allargare la conoscenza di altri paesi (ha al suo attivo molte pubblicazioni fotografiche). Sempre presente a Budoia e alla "Festa dei Funghi" che ha spesso documentato con i suoi scatti.



*L'eccessiva luce brucia la foto, mentre la sovraesposizione ai sentimenti la valorizza. Marcello Missinato, persona dotata di grande sensibilità, puntava tutto sul secondo elemento. Le sue fotografie erano "vive", perché trasmettevano stati d'animo, che potevano essere di dolore, di passione, di speranza. Lui si esprimeva attraverso le immagini che "sculpiva", come lo scultore fa con le opere d'arte. E, infatti, Marcello era un artista più che un fotografo. Riusciva sempre a stupire, perché sapeva "animare" le sue*

*creature: lo scheletro vivente di un rassegnato bambino del Ciad, immortalato durante il suo toccante reportage, rappresentava la povertà dell'Africa; la strada scavata nella roccia della Valcellina testimoniava la bellezza del paesaggio e la storia tormentata della vallata; il lento scorrere del fiume Livenza, con l'acqua appena increspata dalla leggera brezza, trasmetteva quel senso di dolcezza compreso nell'amore per la sua città, Sacile, giardino della Serenissima. Marcello Missinato riusciva a esprimere "valori", perché aveva la professione nel cuore. Per questo motivo sapeva cogliere sempre gli aspetti migliori dell'attimo, o dell'immagine, che doveva immortalare. In questo difficile lavoro era "unico". E, in effetti, con lui se n'è andata la parte più romantica del mestiere, quella che valica la stretta quotidianità per rappresentare i sentimenti. Quella delle foto "animate", che non avevano bisogno di complesse didascalie per coprire un vuoto, perché brillavano di "luce propria", in quanto cariche di suggestioni. Erano foto che non avevano un tempo, come Marcello.*

Giuseppe Ragogna (Responsabile della redazione del Messaggero Veneto di Pordenone)



Associazione Pro Loco Budoia

## Concorso fotografico "Quinto memorial" Marcello Missinato

### Budoia, Dardago, S. Lucia Tra Pianura, Colline e Montagna



ASSOCIAZIONE  
FRA LE PROLOCO DEL  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## REGOLAMENTO

1) L'Associazione Pro Loco di Budoia, bandisce, in collaborazione con il Circolo Fotografico "L'Immagine" di Maniago, il secondo concorso fotografico intitolato a **Marcello Missinato** ed avente per tema:

### Budoia, Dardago, S. Lucia "Tra Pianura, Colline e Montagna"

2) Il concorso prevede esclusivamente foto a colori.

3) Le foto dovranno far scoprire e valorizzare gli angoli suggestivi, i luoghi d'incontro, le manifestazioni di Budoia e dintorni per poter dare ad un interessato visitatore, ad un nostro emigrato all'estero, un'immagine complessiva ed esaustiva sul paese di Budoia al giorno d'oggi.

4) La partecipazione al concorso è aperta a tutti, ed è gratuita. Le opere presentate restano di proprietà della Pro Loco.

5) I partecipanti potranno presentare un massimo di quattro opere.

6) Le stampe, dovranno essere nel formato 20X30 e fissate su cartoncino nero di adeguata grammatura, di dimensioni 30x40 cm; ogni opera dovrà recare, sul retro, il titolo, il nome e cognome dell'autore, l'indirizzo e la località dove è stata scattata la foto, pena l'esclusione; le opere dovranno inoltre essere accompagnate dalla "scheda di partecipazione", compilata in ogni sua parte.

7) Ogni autore è personalmente responsabile di quanto forma oggetto delle immagini presentate, sollevando l'organizzazione da ogni responsabilità al riguardo.

La sottoscrizione della scheda di partecipazione attesta la presa visione del regolamento ed esplicita accettazione.

8) Le opere dovranno pervenire, entro e non oltre il giorno 23 agosto 2010, possibilmente anche in formato digitale, su supporto CD o chiavetta USB, al seguente indirizzo:

**Pro Loco Budoia Piazza Umberto I° 5 - 33070 Budoia.**

**Tel. 0434.653244 - email: prolocobudoia@tin.it**

Orari ufficio della Pro Loco:

martedì dalle 17:00 alle 19:00

giovedì dalle 17:00 alle 19:00

sabato dalle 10:00 alle 12:00

9) La valutazione delle opere e l'assegnazione dei premi sono affidate all'insindacabile giudizio della giuria.

10) Le opere saranno presentate in una mostra che verrà allestita nei locali dell'Oratorio in Budoia; la mostra rimarrà aperta nei giorni 12 e 19 settembre, dalle ore 10:00 alle ore 19:00.

## CALENDARIO

**Sabato 21 agosto 2010 ore 12.00:**

Termine di consegna delle opere.

**Dal 23 al 28 agosto 2010:**

Riunione Giuria

**Domenica 12 settembre 2010 ore 10.00:**

Premiazione dei vincitori durante l'inaugurazione della "43° Festa dei Funghi e dell'Ambiente" presso la casa del Comune.

**Domeniche 12 e 19 settembre 2010:**

In concomitanza con la **43° Festa dei Funghi e dell'Ambiente**, apertura al pubblico della mostra fotografica con esposizione di tutte le opere pervenute, in apposito spazio durante le due giornate di maggiore affluenza della manifestazione.

## GIURIA

**Manfredo Manfroi:** presidente del circolo La Gondola

**Mario Mazziol:** consigliere del circolo La Gondola

**Giangabriele Mazzucco:** presidente provinciale F.I.A.F.

**Lorenzo Molteni:** presidente Circolo fotografico L'Immagine

**Alessandro Baracchini:** presidente Pro Loco Budoia

## PREMI

1° class. COLORE - € 300,00

2° class. COLORE - € 200,00

3° class. COLORE - € 100,00

Targhe di segnalazione della giuria



Luciano Mezza - 1° class. 2009



Flavio Tomè - 2° class. 2009



Alberto Maglion - 3° class. 2010

## SCHEMA DI PARTECIPAZIONE

Concorso Fotografico:

### Budoia, Dardago, S. Lucia "Tra Pianura, Colline e Montagna"

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Eventuale Circolo di appartenenza: \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del Regolamento del concorso e di accettare senza condizioni le norme in esso riportate. Con la sottoscrizione della presente scheda, in virtù della L.675/96, autorizzo il trattamento dei miei dati per lo svolgimento degli adempimenti inerenti il concorso.

data \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_

